

# **Siracusa. "La vera faccia dell'immigrazione", due giorni di confronto all'Antico Mercato**

Un momento di confronto sul tema dell'immigrazione, dell'accoglienza e dello sviluppo. A questo servirà "Gli immigrati: percorsi comuni per il rilancio economico e culturale", la due giorni di dibattiti e concerti organizzata dalla Chiesa Madre di Avola e dalla Fondazione Migrantes. L'appuntamento è fissato per sabato 18 e domenica 19 ottobre all'Antico Mercato di Ortigia. "Di immigrati – spiegano gli organizzatori della manifestazione- si parla molto, ma quasi sempre in maniera sbagliata, propagandistica, offensiva e con l'abuso di stereotipi e bugie. L'opinione pubblica, nel suo insieme, vede sempre più negli immigrati un problema o un pericolo, senza che mai si prenda in considerazione il "valore" di una società aperta, accogliente, mista, sia in termini di ricchezza umana, culturale, spirituale, che in termini di opportunità economiche e di sviluppo". Da queste premesse parte l'idea di approfondire temi con elementi concreti, per parlare "della vera faccia dell'immigrazione, grazie al contributo fondamentale di chi, per esperienza diretta e per studio, può dimostrare che accogliere i migranti non solo è un dovere umano, ma anche un'opportunità, dal momento che insieme, attraverso dei percorsi comuni, italiani e immigrati possono superare la crisi e rilanciare l'Italia". Si inizierà sabato alle 18 con un dibattito a cui prenderanno parte Domenico Lucano, sindaco del comune di Riace, il prof. Carlo Devillanova, docente di Economia Politica all'Università Bocconi di Milano, la parlamentare Sofia Amoddio. Si concluderà domenica pomeriggio con un dibattito a cui parteciperanno don Beniamino Sacco, parroco di Vittoria, Giuseppe Pugliese,

attivista di Sos Rosarno, e padre Carlo D'Antoni, parroco della chiesa di Bosco Minniti a Siracusa. A conclusione di entrambe le giornate, spazio alla musica con le esibizioni di Peppe Cubeta, Ramzi Harabi e la sua band, i Joe Billy e Turi e Yaya, duo di cantastorie proveniente da Rosarno.